

POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

W=WOMEN, le donne e la città. Frammenti di un discorso architettonico, Installazione a cielo aperto di codici QR

Original

W=WOMEN, le donne e la città. Frammenti di un discorso architettonico, Installazione a cielo aperto di codici QR / Garda, Emilia Maria; Franchini, Caterina. - STAMPA. - (2015).

Availability:

This version is available at: 11583/2628507 since: 2020-01-31T16:52:05Z

Publisher:

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

default_conf_editorial [DA NON USARE]

-

(Article begins on next page)

Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



POLITECNICO
DI TORINO



MoMoWo | WOMEN'S CREATIVITY SINCE THE MODERN MOVEMENT
project leader

Emilia GARDA – Politecnico di Torino
comitato scientifico | scientific committee
Emilia GARDA, Caterina FRANCHINI, Marika MANGOSIO | POLITO | Torino | Italy
Maria Helena SOUTO | IADE-U | Lisboa | Portugal
Ana FERNANDEZ GARCIA | UNIOVI | Oviedo | Spain
Marjan GROOT | LU | Leiden | The Netherlands
Helena SERAZIN | ZRC SAZU | Ljubljana | Slovenia
Alain BONNET | UPMF | Grenoble | France
Sara LEVI SACERDOTTI | SITI | Torino | Italy

MOSTRA | EXHIBITION

IL FILO DI MOMOWO: LOGOS FROM THE INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION
curatrice | curator

Maria Helena SOUTO | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa
ideazione e allestimento | concept and exhibition set-up
Caterina FRANCHINI, Emilia GARDA | POLITO - Politecnico di Torino
assistenti | assistants

Marta ALMEIDA SANTOS, Rita BOTO | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa
Francesco FIERMONTE, Marika MANGOSIO | POLITO - Politecnico di Torino

progettiste grafica e web | graphic and web designers

Márcia GOMES, Catarina LISBOA | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa

ufficio stampa | press office

Elena FOGLIA FRANKE, Tiziana VITRANO | POLITO - Politecnico di Torino, CORE | Comunicazione Eventi e Relazioni con l'Esterno

audience monitoring

Marco CAVALLERO | SITI | Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

stampe | prints

CdC – Código de Cores, Design e Produção, Lda.

OSPITE LA MOSTRA VIRTUALE IL CONTRIBUTO DELLE DONNE ALLO SVILUPPO DELL'ARCHITETTURA MODERNA
nei disegni e nei plastici delle scuole di Architettura di Ascoli e Palermo

curatori | curators

Enrica PIERAGOSTINI, Salvatore SANTUCCIO | UNICAM - Università degli Studi di Camerino
Francesco MAGGIO | UNIPA – Università degli Studi di Palermo

MOMOWO INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION

IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa
responsabile | responsible

Maria Helena SOUTO

giuria | jury

presidente | president

Emilia GARDA | POLITO - Politecnico di Torino

vice-presidente | vice-president

Maria Helena SOUTO | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University | Lisboa

membri | members

Sandra ANTUNES | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University | Lisboa

Hande AYANOGLU | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University | Lisboa

Caterina FRANCHINI | POLITO - Politecnico di Torino

Mateo KRIES | Vitra Design Museum | Weil am Rhein

Marika MANGOSIO | POLITO - Politecnico di Torino

Yvone RADECKER | Vitra Design Museum | Weil am Rhein

Gregory VOTOLATO | V&A - Victorian & Albert Museum, RCA - Royal College of Art | London

segreteria organizzativa | organizing secretary

Marta ALMEIDA SANTOS, Rita BOTO | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University | Lisboa

grafica e web | graphic and web design

Márcia GOMES, Catarina LISBOA | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University | Lisboa

ufficio stampa | press office

Elena FOGLIA FRANKE, Tiziana VITRANO | Politecnico di Torino – CORE, Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno

Elisa TINOZZI | Politecnico di Torino - Ufficio Promozione Immagine

audience monitoring

Marco CAVALLERO | SITI | Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

W = WOMEN | INSTALLAZIONE A CIELO APERTO DEI CODICI QR | OPEN AIR INSTALLATION OF QR CODES

LE DONNE E LA CITTÀ: FRAMMENTI DI UN DISCORSO ARCHITETTONICO

concezione | concept

Emilia GARDA, Caterina FRANCHINI | POLITO - Politecnico di Torino

realizzazione | realisation

Andrea BRUNO jr. | SITI | Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

Marika MANGOSIO | POLITO - Politecnico di Torino

assistenti organizzativi | organizational assistants

Marta ALMEIDA SANTOS, Rita BOTO | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa

Emanuela GASCA | SITI | Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

progettiste grafica e web | graphic and web designers

Márcia GOMES, Catarina LISBOA | IADE-U - Institute of Art, Design and Enterprise - Creative University, Lisboa

audience monitoring

Marco CAVALLERO | SITI | Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

MoMoWo | WOMEN'S CREATIVITY SINCE THE MODERN MOVEMENT

Women's creativity since the Modern Movement (MoMoWo) è un progetto europeo di cooperazione a larga scala co-finanziato dal Programma Europa Creativa nell'ambito del sotto-programma Cultura. Progetto inter-disciplinare senza scopo di lucro, MoMoWo mira a valorizzare il patrimonio culturale europeo creato dalle donne attive nelle professioni progettuali, che è stato, in gran parte, dimenticato dalla storia.

Women's creativity since the Modern Movement (MoMoWo) is a European large-scale cooperation project co-funded by the Creative Europe Programme within the Culture sub-programme.

An interdisciplinary non-profit project, MoMoWo aims at highlighting the European cultural heritage created by women working within design professions, which has been, to a significant extent, forgotten by history.

MOSTRA | EXHIBITION

IL FILO DI MOMOWO: LOGOS FROM THE INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION

L'idea dell'allestimento è nata da un'osservazione scherzosa, ma non troppo, sul ruolo della donna ancora oggi forse non del tutto affrancata dalla "dolce tirannia" del lavoro domestico.

Al posto dei tradizionali pannelli si è scelto così di stampare gli esiti del concorso su oggetti d'uso quotidiano: federe, lenzuoli, strofinacci da cucina, grembiuli, tovaglie e tovagliette... testimoni silenziosi di un tempo strappato agli impegni domestici, sincopato fra un cantiere, un progetto, una lavatrice e un ferro da stiro.

MoMoWo appare così appeso a un filo: filo di Arianna, filo della speranza, *file rouge* che ci conduce fra le molte sfaccettature della professione della donna ingegnere e architetto. Una volta a terra, questo filo si ammassa in un mastello di Moplen, da scoprire, indagare, interpretare e decodificare. È questo l'obiettivo di MoMoWo: far emergere e disvelare la creatività sommersa.

MOMOWO THREAD: LOGOS FROM THE INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION

The idea for the exhibition set-up originated from a quite playful observation about the role of women that still is perhaps not entirely free from the "sweet tyranny" of housework.

Instead of traditional panels it was chosen to print the results of the competition on objects of daily use: pillowcases, sheets, dish towels, aprons, tablecloths and placemats... silent witnesses to time snatched from domestic commitments, divided between a building site, a design project, a washing machine and an iron.

Thus, MoMoWo looks as if it is hanging by a thread: Arianna's thread, the thread of hope, the common thread that leads us through the many facets of the profession of woman engineers and architects. Once on the ground, the thread accumulates in a bucket of Moplen, to be discovered, investigated, interpreted and decoded. This is the aim of MoMoWo: identifying and revealing hidden creativity.

MOMOWO INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION

"Come gli uomini, le donne devono essere diligenti e lavorare sodo"

Zaha Hadid

A partire da una prospettiva europea, MoMoWo affronta una questione di attuale importanza, culturale, sociale ed economica: i risultati raggiunti dalle donne nei campi dell'architettura, dell'ingegneria civile, del design d'interni e di prodotto, dell'architettura del paesaggio e della pianificazione urbana. Alcuni di questi campi professionali erano e/o sono ancora percepiti come una prerogativa maschile. Perciò il progetto affronta, in una dimensione storica e nell'attualità, il tema delle pari opportunità di genere per creare un ponte tra le generazioni di donne professioniste.

MoMoWo International Design Competition è stato un concorso *blind*, una sfida che ha offerto ai giovani creativi l'opportunità di essere coinvolti attivamente in un progetto europeo e di sperimentare la visibilità internazionale creando l'identità visiva di MoMoWo, compreso il logo e un oggetto promozionale.

Più di 60 progetti sono giunti da tutto il mondo, come ad esempio dagli Stati Uniti, dal Vietnam o dall'India. Considerato che la maggior parte dei concorrenti sono state donne (circa 74% studentesse (circa 86%), si è desunto un interesse da parte delle generazioni più giovani sui loro futuri campi professionali e/o sulla difesa e la partecipazione attiva nella costruzione dei valori etici e storici del design e dell'architettura. La votazione della giuria ha avuto luogo a Lisbona, durante una riunione presieduta da Emilia Garda e Maria Helena Souto. Sono stati scelti nove finalisti sulla base: dell'impatto visivo di ogni presentazione, della coerenza al tema, dei fondamenti concettuali della proposta progettuale e della completezza della descrizione del processo creativo.

Dopo aver riflettuto a lungo, la giuria ha votato un vincitore e assegnato due menzioni d'onore da annunciare pubblicamente in occasione del Festival Architettura in Città 2015.

L'identità visiva proposta dal vincitore è stata applicata a tutti i mezzi di comunicazione di MoMoWo e i tre oggetti promozionali vincitori saranno prodotti da donne recluse. Tale stretta collaborazione con le carcerate riflette l'interesse del progetto per i valori umanitari, così come la missione inclusiva ed egualitaria del design e dell'architettura.

Dal concorso è emersa una panoramica completa dei diversi punti di vista sul tema. Ogni logo è l'esito di una personale interpretazione del ruolo delle donne nei campi dell'architettura, dell'ingegneria civile e del design, a partire dal Movimento Moderno.

È con grande piacere che MoMoWo presenta il lavoro di giovani e futuri designer, uomini e donne.

"Like men, women have to be diligente and work hard"

Zaha Hadid

From a European perspective, MoMoWo considers an issue of contemporary cultural, social and economic relevance, women's achievements within the fields of architecture, civil engineering, interior and product design, landscape architecture and urban planning. Some of these fields were traditionally perceived, and still continue to be seen as male professions. Thus, the project tackles equal opportunity of genders, both in past and present times, seeking to create a bridge connecting generations.

MoMoWo International Design Competition was a blind contest, a challenge which provided young creators with the opportunity to engage in a European project and to experience international exposure, designing MoMoWo visual identity, including the logo and one promotional object.

Over 60 projects were received from all over the world, such as United States, Vietnam and India. Most of the contestants were both female (approximately 74%) and students (approximately 86%), which might suggest an increasing interest from younger generations to defend and actively participate in shaping the future of design and architecture ethical values.

The jury process took place in Lisbon, during a meeting chaired by Emilia Garda and Maria Helena Souto. Taking into consideration each submission visual impact, coherence and relation to the subject, as well as conceptual foundations and their creative process, nine finalists were chosen. After careful deliberation, the jury voted for one winner of the competition and nominated two honorable mentions, all of them are announced at the Festival Architettura in Città 2015.

The winner's visual image has been applied to all MoMoWo communication media and the three promotional objects will be made by female inmates. This close cooperation with women inmates express the project concern with humanitarian values, as well as the inclusive and egalitarian mission of design and architecture.

A comprehensive overview of the wide range of perspectives on the subject arises, each logo emerges from the participants personal interpretation of women's role on architecture, civil engineering and design since the Modern Movement.

It is with great pleasure that MoMoWo displays the work of young and upcoming designers, men and women.

W = WOMEN | INSTALLAZIONE A CIELO APERTO DEI CODICI QR

LE DONNE E LA CITTÀ: FRAMMENTI DI UN DISCORSO ARCHITETTONICO

piazzale Valdo Fusi, Torino

Per questa edizione del Festival Architettura in Città, MoMoWo ha invitato le donne architetto, designer e ingegnere civile a presentare una loro opera realizzata a Torino, diventando così prime "ambasciatrici" del progetto MoMoWo.

Attraverso un'installazione a cielo aperto di codici QR, collegata a una mostra online sul sito di MoMoWo, si è inteso valorizzare il contributo delle donne alla città nei campi dell'architettura, della ristrutturazione, della progettazione dei giardini, dell'arredamento e dell'allestimento.

WOMEN AND THE CITY: FRAGMENTS OF AN ARCHITECTURAL TALK

piazzale Valdo Fusi, Torino

For this year edition of Festival Architettura in Città, MoMoWo invited women architects, designers and civil engineers to present and disclose their work in Turin, becoming at the same time MoMoWo ambassadors.

Through an outdoor installation of QR codes, linked to an online exhibition on MoMoWo website, the aim is to highlight women contribution to the city in the fields of: architecture, renovation, garden design, interior design and exhibition setup.



Con il patrocinio dell'Associazione Italiana Donne Ingegnere Architetto Sezione Torino

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

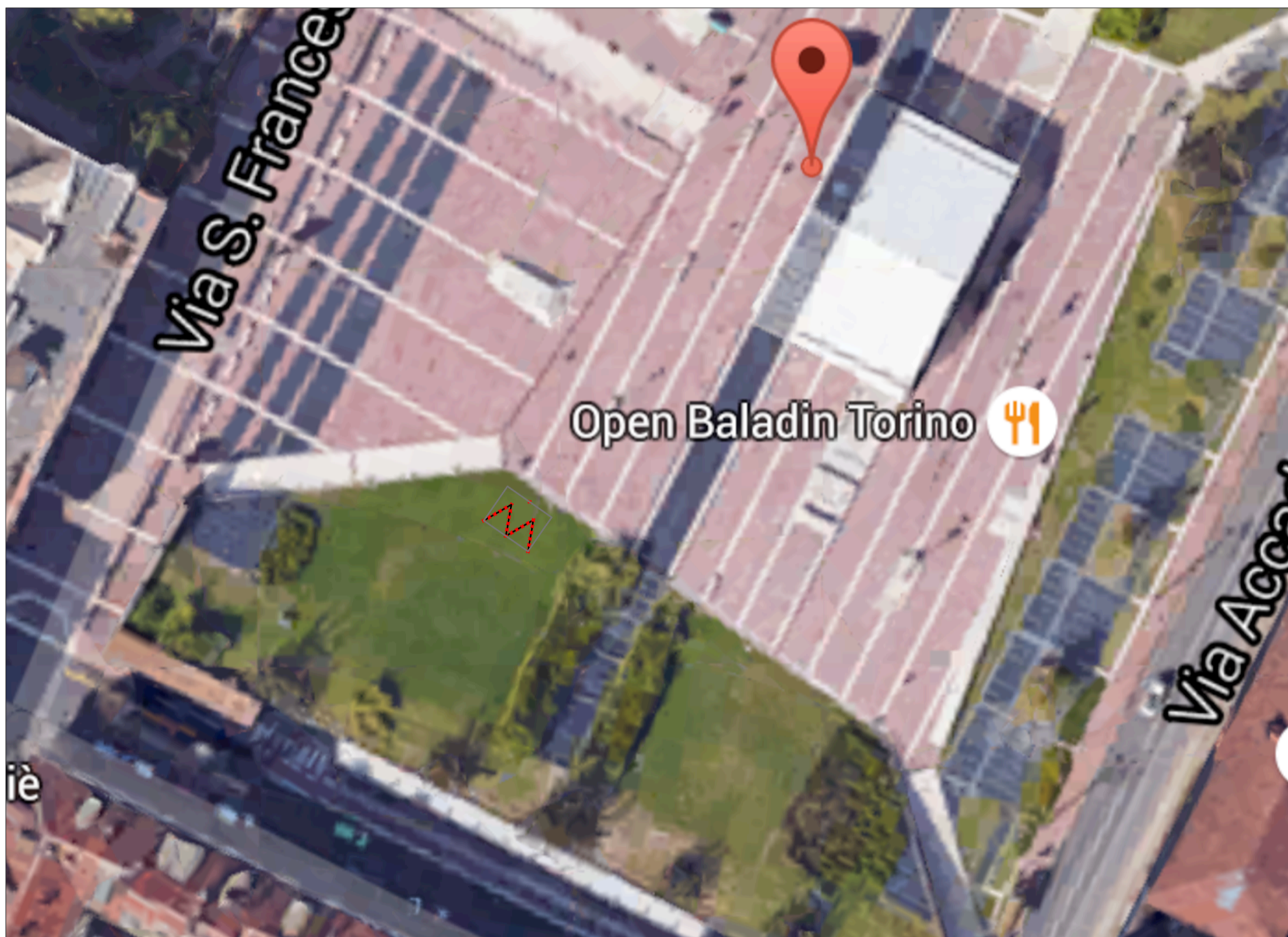
Mostra/installazione

Le donne e la città: frammenti di un discorso architettonico

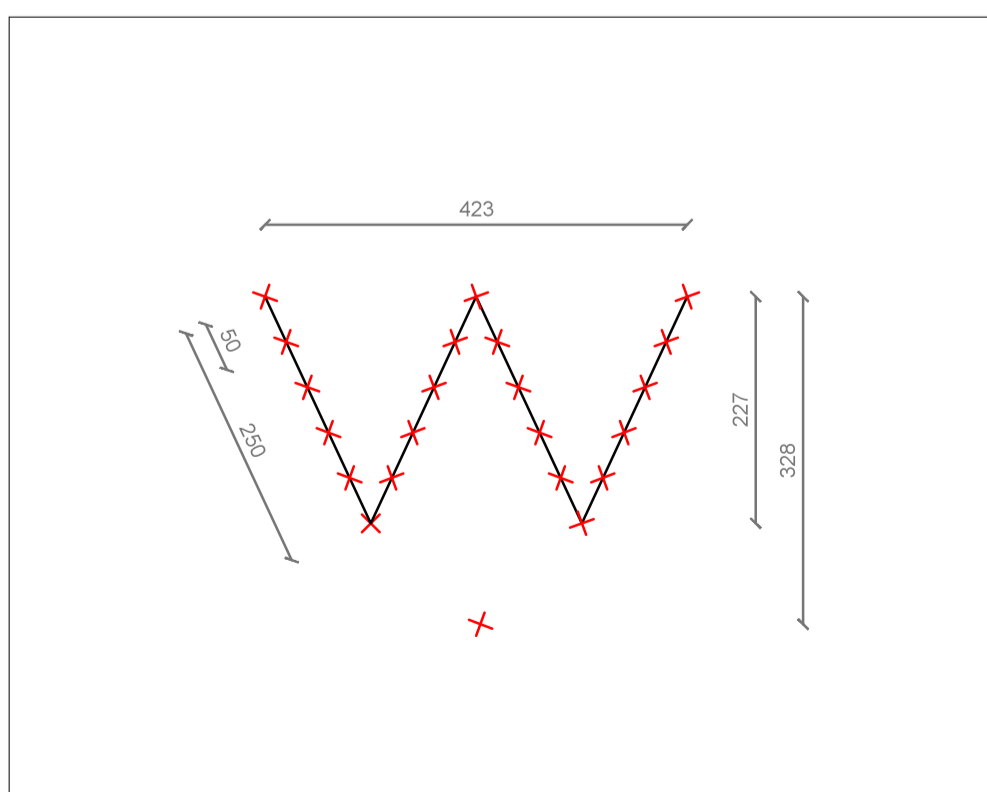
(progetto europeo MoMoWo al Festival Architettura in Città 2015)

Capofila: Politecnico di Torino - DISEG (Responsabile: arch. Emilia Garda)

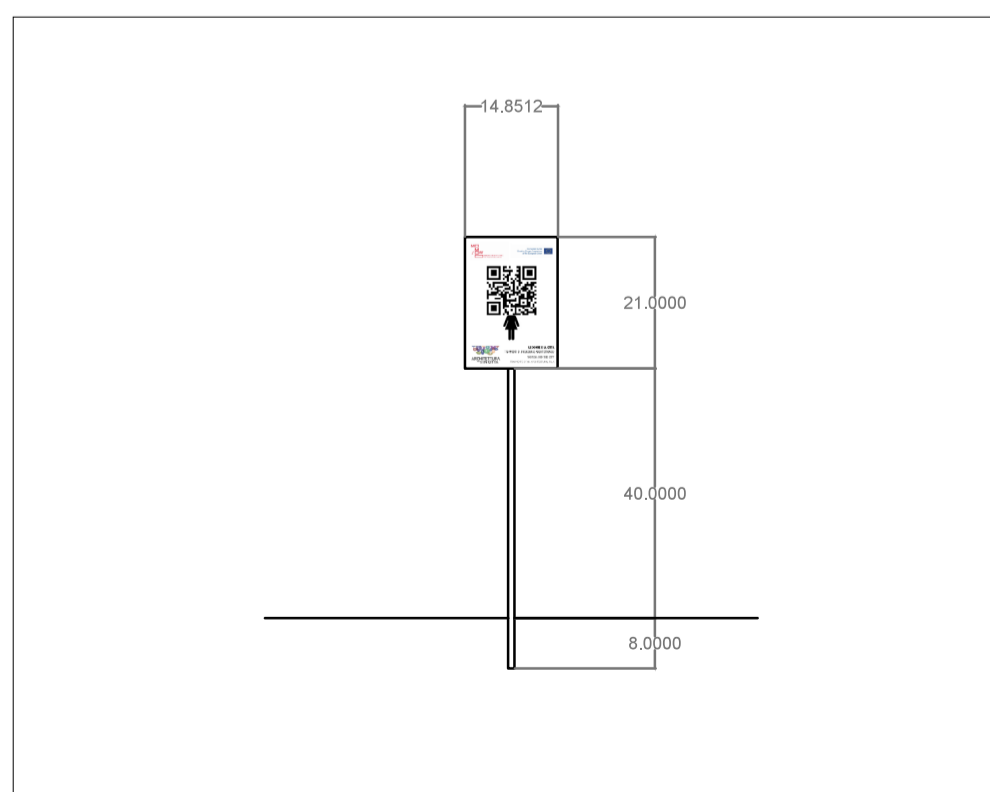
L'installazione proposta da momowo per il Festival dell'Architettura si situa sul lato Sud Ovest del piazzale Valdo Fusi, occupando una superficie complessiva di circa 14 mq. Su questa superficie verranno piantate da 22 a 25 asticelle da giardino (per una profondità max di 10 cm) che sosterranno dei leggeri pannelli in formato A5 mostranti i QRcode relativi a una serie di opere di donne architetto e designer in Torino.



Vista satellitare di piazzale Valdo Fusi, con l'indicazione dell'area occupata dalla nostra installazione.



Pianta, quote in cm.



Prospetto, quote in cm.